

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 31 gennaio 2024

se le opportunità di lavoro presenti nella provincia e viene facilitato l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro locale in modo mirato. Questo è particolarmente importante perché spesso i giovani possono non essere a conoscenza delle aziende o delle organizzazioni locali che potrebbero offrire opportunità interessanti. Partecipando a questi eventi, i giovani possono scoprire nuove possibilità di lavoro e carriera che potrebbero non essere facilmente accessibili attraverso canali tradizionali di ricerca del lavoro;

considerato, inoltre, che

Gli «open day» provinciali mettono in evidenza le risorse locali presenti nella provincia. Questo contribuisce a promuovere lo sviluppo economico e l'occupazione a livello locale, favorendo la collaborazione tra le aziende e le istituzioni del territorio. Inoltre, promuovendo le risorse locali, si incoraggia anche il senso di appartenenza e l'orgoglio per la propria comunità. Inoltre, a livello provinciale gli «open day» possono essere progettati per rispondere alle specificità del mercato del lavoro locale. Ciò significa che le aziende presenti all'evento potrebbero essere più inclini a cercare giovani talenti che si adattano alle esigenze e alle caratteristiche del territorio;

visto, infine, che

favorire gli «open day» a livello locale può essere un modo efficace affinché i giovani si possano avvicinare al mercato del lavoro nella propria provincia sfruttando le opportunità presenti nel proprio contesto locale;

impegna la Giunta regionale

a farsi parte attiva affinché possano essere promossi e organizzati, in collaborazione con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), con le università, le istituzioni locali e il tessuto lavorativo, degli open day a livello provinciale con cadenza semestrale per permettere ai giovani di conoscere le offerte lavorative relative alla propria zona di appartenenza e, di conseguenza, di garantire alle aziende e a tutto il comparto lavorativo di intercettare la domanda di chi è in cerca di una occupazione.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 21 dicembre 2023 - n. XII/170
Ordine del giorno concernente le forme di retribuzione o rimborso spese per tirocini curriculari ed extracurriculari

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 35 concernente «Bilancio di previsione 2024-2026»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	55
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 421 concernente le forme di retribuzione o rimborso spese per tirocini curriculari ed extracurriculari, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- stage e tirocinio sono due percorsi formativi per accedere al mondo del lavoro ed entrambi prevedono lo svolgimento della formazione direttamente sul campo. Entrambi sono percorsi di formazione svolti sul posto di lavoro, finalizzati all'assunzione e allo sviluppo di nuove competenze professionali. In questi casi, lo stagista o tirocinante non è parte di un vero e proprio rapporto di lavoro e dunque non firma alcun contratto di lavoro.

La differenza tra stage e tirocinio è minima e consiste nel fatto che il primo è un percorso di formazione facoltativo, il

secondo è obbligatorio per ottenere alcuni diplomi professionali o terminare specifici corsi di specializzazione;

- nell'ambito del panorama italiano esistono quattro forme di tirocinio:
 - curriculare: è necessario per proseguire il proprio percorso universitario. Sono infatti inseriti all'interno del piano di studio ed è necessario frequentarli per ottenere i crediti formativi utili all'ottenimento del diploma di laurea, ad esempio quello per la facoltà di informatica;
 - extracurriculare: è facoltativo e da considerare quindi come stage;
 - professionale: è indispensabile per esercitare alcune professioni;
 - formativi attivi: è un esame finale ed è necessario per talune abilitazioni professionali;

considerato che

- la commissione per l'occupazione e gli affari sociali (EMPL) del Parlamento europeo ha approvato una proposta di legge per mettere fine agli stage o tirocini gratuiti e garantire agli stagisti e ai tirocinanti l'accesso alla protezione sociale;
- dei circa 4 milioni di giovani europei che ogni anno maturano almeno un'esperienza di lavoro come tirocinanti, secondo un'indagine dell'Eurobarometro solo il 40 per cento riceve una compensazione finanziaria. Una paga magra, che più della metà delle volte risulta insufficiente a coprire le spese essenziali per vivere. Ecco perché gli eurodeputati invitano la Commissione europea a presentare una direttiva che garantisca una adeguata remunerazione per tutti i tirocini e standard minimi di qualità, con norme armonizzate sulla durata degli stage e con l'accesso alla protezione sociale in conformità con la legislazione nazionale;

visto, infine, che

per i giovani che studiano o che hanno da poco concluso gli studi, impegnati in tirocini o stage risulta troppo spesso impossibile far fronte alle quotidiane spese di mantenimento e, di contro, all'interno dei contesti lavorativi in cui sono inseriti, hanno importanti responsabilità e incombenze a volte anche a causa della carenza di personale;

invita la Giunta regionale

- a intervenire presso il Governo nazionale affinché si prevedano forme minime di retribuzione per i tirocinanti curriculari e forme di rimborso spese ordinarie per i tirocinanti extracurriculari e per gli stagisti;

- in subordine, in attesa di quanto sopra, a prevedere idonei strumenti regionali paragonabili a rimborsi spesa per i giovani tirocinanti che quotidianamente si impegnano all'interno del territorio lombardo.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 21 dicembre 2023 - n. XII/171
Ordine del giorno concernente la realizzazione di misure di mitigazione e compensazione ambientale relative agli impianti FER (fonti energetiche rinnovabili)

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 35 concernente «Bilancio di previsione 2024-2026»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	54
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	53
Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 423 concernente la realizzazione di misure di mitigazione e compensazione ambientale

relative agli impianti FER (fonti energetiche rinnovabili), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- il territorio della Lombardia è ricco di paesaggi di grande valore e possiede un patrimonio storico-culturale inestimabile;
- il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con d.c.r. n. XII/42, prevede la promozione e lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili in coerenza con i caratteri paesaggistici del territorio regionale;
- la Giunta regionale, con d.g.r. 17 ottobre 2022, n. XI/7170, ha approvato la proposta di revisione generale del PTR comprensivo del PPR, trasmettendola contestualmente al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva, come prevede l'articolo 21 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio);
- tale proposta di revisione assegna al paesaggio il ruolo centrale di «capitale» fondamentale per lo sviluppo della Lombardia e per il benessere dei cittadini, e quindi, per questo motivo trasversale rispetto alle politiche e ai piani di settore a ricaduta territoriale;
- per rispondere efficacemente alle nuove sfide, è necessario assumere e incrementare la logica dello sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale, ambientale ed istituzionale;

invita la Giunta regionale

a promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili in coerenza con i caratteri paesaggistici del territorio regionale, individuando nello specifico possibili misure di mitigazione e compensazione ambientale, anche in riferimento ai possibili impatti sull'uso del suolo in relazione ai diversi ambiti territoriali e paesaggistici della Lombardia.»

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 21 dicembre 2023 - n. XII/172 Ordine del giorno concernente l'incremento delle risorse per la difesa del suolo

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 35 concernente «Bilancio di previsione 2024-2026»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	54
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	53
Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 430 concernente l'incremento delle risorse per la difesa del suolo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
ricordato che

- nei mesi di luglio e agosto 2023 si sono manifestati ripetuti e violenti episodi meteorologici intensi che hanno interessato numerosi comuni lombardi, dalla pianura alle zone montane, causando il danneggiamento di edifici pubblici e privati, attività produttive e aree verdi;
- per gli eventi di luglio, anche a seguito di richiesta del Presidente Fontana, è stato dichiarato, da parte del Governo, lo stato di emergenza per dodici mesi, mentre è in corso l'istruttoria per la dichiarazione dello stato di emergenza per gli eventi verificatisi nel mese di agosto, come da ulteriore richiesta al Governo da parte del Presidente di Regione Lombardia;
- per gli eventi verificatisi nel mese di luglio, attraverso la piat-

taforma Raccolta Schede Danni (Ra.S.Da.) sono stati segnalati, da parte di 457 Enti territoriali, eventi che hanno colpito 509 comuni, con danni pari a 299 milioni di euro per il solo comparto pubblico, dei quali oltre 28 milioni relativi ad interventi urgenti, nonché ulteriori 1.426 milioni di euro di danni al comparto privato (abitazioni e sedi di attività economiche e produttive), per un totale di oltre 1,7 miliardi di euro;

- per gli eventi verificatisi nel mese di agosto, attraverso la piattaforma Ra.S.Da. sono stati segnalati eventi che hanno colpito 145 comuni, con danni pari a 49 milioni di euro per il comparto pubblico, dei quali 2,8 milioni relativi ad interventi urgenti, nonché ulteriori 43 milioni di euro di danni al comparto privato (abitazioni e sedi di attività economiche e produttive);
- al momento sussiste ancora un rilevante divario fra le risorse, pari a 13,2 milioni, ancora a disposizione per il risarcimento dei danni, a fronte di 1,7 miliardi di danni denunciati;

richiamato

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 20 giugno 2023, n. XII/42, ed in particolare quanto illustrato nella presentazione del Pilastro 5 - Lombardia Green, dove si rileva tra l'altro che «Le evidenze del cambiamento climatico in atto, tra cui la variazione nella distribuzione ed intensità delle precipitazioni, richiedono di mettere a sistema una pluralità di strumenti e azioni, ai diversi livelli territoriali, per migliorare la capacità di adattamento e di risposta alle emergenze del territorio. La Regione sarà quindi impegnata non solo nell'implementazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ma anche nella definizione e attuazione di una corretta pianificazione territoriale, mediante la minimizzazione del consumo di suolo;

rilevato che

le voci del bilancio regionale relative alla Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 01 (Difesa del suolo), Programma 02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) e Programma 06 (Tutela e valorizzazione delle risorse idriche), nonché quelle relative alla Missione 11 (Soccorso civile), Programma 01 (Sistema di protezione civile) e Programma 02 (Interventi a seguito di calamità naturali) vedono una rilevante diminuzione degli importi delle risorse autonome di Regione Lombardia relativi ad acquisto beni e servizi, trasferimenti correnti e contributi agli investimenti:

- di circa 58,228 milioni di euro in parte corrente rispetto all'assetato 2023;
- di circa 5,474 milioni di euro in parte corrente rispetto al previsionale 2023;
- di circa 99,050 milioni di euro in parte capitale rispetto all'assetato 2023;
- di circa 29,686 milioni di euro in parte capitale rispetto al previsionale 2023;

evidenziato

- uno scarto tra gli importi del bilancio regionale e le dichiarazioni in merito alla necessità di garantire, sull'intero territorio regionale, azioni per migliorare la capacità di adattamento al cambiamento climatico;
- che i danni che devono essere poi risarciti in caso di eventi meteorologici intensi hanno un costo di gran lunga superiore a quelli necessari per garantire una attività ordinaria di cura e manutenzione;

invita la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse finanziarie a garantire l'effettiva realizzazione, sull'intero territorio regionale, delle azioni per migliorare la capacità di adattamento al cambiamento climatico.»

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 21 dicembre 2023 - n. XII/173 Ordine del giorno concernente l'incremento della dotazione finanziaria per la tutela delle aree regionali protette

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 35 concernente «Bilancio di previsione 2024-2026»;